

Università degli Studi di SALERNO

46/S - Classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia

Medicina e chirurgia

Scheda informativa

Università	Università degli Studi di SALERNO
Altre Università (convenzioni interuniversitarie)	Ferrara Firenze Pisa Siena Napoli Federico II Napoli II Catanzaro "Magna Grecia"
Classe	46/S - Classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia
Nome del corso	Medicina e chirurgia
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	13/04/2006
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	18/04/2006
Data di approvazione del consiglio di facoltà	12/01/2006
Data di approvazione del senato accademico	17/01/2006
Il corso è stato	istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 24/01/2006
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 18/03/2005 e in data 04/03/2005
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento del corso	MEDICINA e CHIRURGIA
Sede del corso	BARONISSI (SA)

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate, anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che li circonda. Ai tali fini il corso di laurea specialistica prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente. Il profilo professionale dei laureati specialisti dovrà comprendere la conoscenza di:

(continua)

- organizzazione biologica fondamentale e processi cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati organici, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali delle cellule e le loro attività metaboliche; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

I laureati specialisti dovranno inoltre:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;

- ed avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;

la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microorganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;

la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo mente alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;

una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;

la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;

la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;

la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;

la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, cutanee, veneree, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e di quello visivo, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nel suindicato ambito, necessita dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo adulto ed anziano i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico ed oncologico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza;

(continua)

l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche;

la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli etici;

la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;

la conoscenza delle diverse classi dei farmaci e dei tossici, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;

la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti la fertilità maschile e femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbidità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica e ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tissutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazione a conferenze anatomo-cliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;

la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;

la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;

la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle comunità locali;

la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue dinamiche, alla bioetica, all'epistemologia della medicina, alla relazione ed educazione del paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;

la conoscenza dello sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche in una prospettiva culturale ed umanistica;

una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna medicina;

una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;

la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione;

una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo;

in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

la capacità di riconoscere le principali alterazioni del sistema immunitario fornendone l'interpretazione eziopatologica ed indicandone gli indirizzi diagnostico terapeutici

Università degli Studi di SALERNO

46/S - Classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia

Medicina e chirurgia

(continua)

la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico
-la capacità di riconoscere le principali alterazioni del sistema endocrino fornendone l'interpretazione eziopatologica, inquadrandone gli aspetti epidemiologici ed indicandone gli indirizzi diagnostico terapeutici
-la conoscenza delle modificazioni fisiologiche e patologiche del sistema nervoso centrale e periferico con particolare riferimento ai processi di invecchiamento ad ai processi degenerativi neuronali e mielinici acquisendo la capacità di pianificazione degli interventi medici sul paziente e di promozione e gestione degli interventi necessari alla sua integrazione nell'ambiente familiare.

Caratteristiche della prova finale

L'esame finale per l'acquisizione del titolo consiste nella discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli e ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline generali per la formazione del medico	19	BIO/13 : BIOLOGIA APPLICATA
		FIS/07 : FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		M-PSI/01 : PSICOLOGIA GENERALE
		MED/01 : STATISTICA MEDICA
		MED/03 : GENETICA MEDICA
Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	16	BIO/09 : FISIOLOGIA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Morfologia umana	22	BIO/16 : ANATOMIA UMANA
		BIO/17 : ISTOLOGIA
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	18	BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/11 : BIOLOGIA MOLECOLARE
Totale Attività formative di base	75	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	29.5	BIO/14 : FARMACOLOGIA
		M-PSI/08 : PSICOLOGIA CLINICA
		MED/03 : GENETICA MEDICA

(continua)

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Clinica delle specialità medico-chirurgiche		MED/06 : ONCOLOGIA MEDICA
		MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/10 : MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
		MED/11 : MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
		MED/12 : GASTROENTEROLOGIA
		MED/13 : ENDOCRINOLOGIA
		MED/14 : NEFROLOGIA
		MED/15 : MALATTIE DEL SANGUE
		MED/16 : REUMATOLOGIA
		MED/17 : MALATTIE INFETTIVE
		MED/21 : CHIRURGIA TORACICA
		MED/22 : CHIRURGIA VASCOLARE
		MED/23 : CHIRURGIA CARDIACA
		MED/24 : UROLOGIA
Clinica generale medica e chirurgica	7	MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	4	MED/28 : MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
		MED/30 : MALATTIE APPARATO VISIVO
		MED/31 : OTORINOLARINGOIATRIA
		MED/32 : AUDIOLOGIA
		MED/35 : MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	2	MED/33 : MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
		MED/34 : MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	BIO/14 : FARMACOLOGIA
		M-PSI/08 : PSICOLOGIA CLINICA
		MED/25 : PSICHIATRIA
		MED/39 : NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	7	MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
Discipline farmacologiche e tossicologiche	7.5	BIO/14 : FARMACOLOGIA

(continua)

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline farmacologiche e tossicologiche		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
		MED/25 : PSICHIATRIA
Discipline neurologiche	4.5	MED/26 : NEUROLOGIA
		MED/27 : NEUROCHIRURGIA
		MED/34 : MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
		MED/37 : NEURORADIOLOGIA
Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	2.5	BIO/12 : BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		MED/03 : GENETICA MEDICA
		MED/05 : PATOLOGIA CLINICA
		MED/13 : ENDOCRINOLOGIA
		MED/24 : UROLOGIA
		MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA
Discipline pediatriche	3	MED/03 : GENETICA MEDICA
		MED/20 : CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
		MED/38 : PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
		MED/39 : NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Discipline radiologiche e radioterapiche	6.5	MED/06 : ONCOLOGIA MEDICA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
		MED/36 : DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
		MED/37 : NEURORADIOLOGIA
Emergenze medico-chirurgiche	2	BIO/14 : FARMACOLOGIA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
		MED/25 : PSICHIATRIA
		MED/33 : MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
		MED/41 : ANESTESIOLOGIA
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	22	BIO/14 : FARMACOLOGIA
		M-PSI/08 : PSICOLOGIA CLINICA
		MED/06 : ONCOLOGIA MEDICA

(continua)

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica		MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/10 : MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
		MED/11 : MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
		MED/12 : GASTROENTEROLOGIA
		MED/13 : ENDOCRINOLOGIA
		MED/14 : NEFROLOGIA
		MED/15 : MALATTIE DEL SANGUE
		MED/16 : REUMATOLOGIA
		MED/17 : MALATTIE INFETTIVE
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
		MED/24 : UROLOGIA
		MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	1	MED/03 : GENETICA MEDICA
		MED/04 : PATOLOGIA GENERALE
		MED/05 : PATOLOGIA CLINICA
		MED/06 : ONCOLOGIA MEDICA
		MED/07 : MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
		MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/10 : MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
		MED/11 : MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
		MED/12 : GASTROENTEROLOGIA
		MED/13 : ENDOCRINOLOGIA
		MED/14 : NEFROLOGIA
		MED/15 : MALATTIE DEL SANGUE
		MED/16 : REUMATOLOGIA
		MED/17 : MALATTIE INFETTIVE
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
		MED/20 : CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
		MED/21 : CHIRURGIA TORACICA

(continua)

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze		MED/22 : CHIRURGIA VASCOLARE
		MED/23 : CHIRURGIA CARDIACA
		MED/24 : UROLOGIA
		MED/25 : PSICHIATRIA
		MED/26 : NEUROLOGIA
		MED/27 : NEUROCHIRURGIA
		MED/28 : MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
		MED/30 : MALATTIE APPARATO VISIVO
		MED/31 : OTORINOLARINGOIATRIA
		MED/32 : AUDIOLOGIA
		MED/33 : MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
		MED/34 : MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
		MED/35 : MALATTIE CUTANEE E VENEREE
		MED/36 : DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
		MED/37 : NEURORADIOLOGIA
		MED/38 : PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
		MED/39 : NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
		MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA
		MED/41 : ANESTESIOLOGIA
		MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	6	BIO/12 : BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		MED/05 : PATOLOGIA CLINICA
		MED/07 : MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
		MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/36 : DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	4.5	MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA
		MED/43 : MEDICINA LEGALE
		MED/44 : MEDICINA DEL LAVORO
Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologia	34	MED/04 : PATOLOGIA GENERALE

(continua)

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologia		MED/07 : MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Totale Attività caratterizzanti	147	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 90

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Basi strutturali e funzionali	20	BIO/09 : FISILOGIA
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/11 : BIOLOGIA MOLECOLARE
		BIO/16 : ANATOMIA UMANA
		BIO/17 : ISTOLOGIA
Informatica e statistica bio-medica	1	INF/01 : INFORMATICA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
		ING-INF/06 : BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
		MED/01 : STATISTICA MEDICA
Interazione con le professioni dell'area sanitaria	4	MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
		MED/46 : SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO
		MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
		MED/48 : SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
		MED/49 : SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
		MED/50 : SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
Scienze umane	2	BIO/08 : ANTROPOLOGIA
		M-DEA/01 : DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
		M-PED/03 : DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		M-PSI/05 : PSICOLOGIA SOCIALE
		MED/02 : STORIA DELLA MEDICINA
		SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE
Specialità medico-chirurgiche	2	MED/19 : CHIRURGIA PLASTICA
		MED/29 : CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
Valutazione e gestione sanitaria	1	IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
		M-PSI/06 : PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Università degli Studi di SALERNO**46/S - Classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia****Medicina e chirurgia***(continua)*

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Valutazione e gestione sanitaria		SECS-P/06 : ECONOMIA APPLICATA
		SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE
		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
		SPS/09 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
		SPS/10 : SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Totale Attività affini o integrative	30	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	15	
Per la prova finale	15	
Altre (art.10, comma1, lettera f)	60	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
	78	Totale
Totale Altre attività formative	108	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 48

Totale generale crediti	360	
-------------------------	-----	--

Note

Tutta l'attività del Corso si svolge presso l'Università degli Studi di Salerno. Il titolo di studio è rilasciato unicamente dall'Università degli Studi di Salerno.